

La VIOLENZA del TERRORISMO. La VIOLENZA fatta alla LIGURIA. Il “referendum sul federalismo”.

Gli INDIPENDENTISTI LIGURI condannano con forza i criminali atti di terrorismo fatti agli Stati Uniti d'America e le VIOLENZE di TUTTI i terrorismi.

Anche la LIGURIA è vittima di un grave “atto di terrorismo politico”, compiuto nel 1815, quando le monarchie europee, decisero al Congresso di Vienna, di togliere l'INDIPENDENZA alla “REPUBBLICA di GENOVA”, annettendola, con arbitrio e VIOLENZA, al regno di Sardegna dei Savoia che, da secoli, avevano cercato di conquistarla con le armi. Mentre le altre regioni italiane sono state chiamate a votare i “plebisciti popolari” di annessione al regno d'Italia, la Liguria (che avrebbe votato NO !) non ha MAI potuto votare, conservando INTATTO, perché imprescrittibile, il suo Diritto Internazionale di poter RI-tornare INDIPENDENTE !

Nell'Aprile del 1849, il re Vittorio Emanuele II° (quello di P.zza Corvetto) mise a ferro e fuoco la città di Genova, che si era ribellata ai Savoia, per riprendersi la sua indipendenza, facendola saccheggiare da 30.000 soldati sabaudi, guidati dal gen. La Marmora. Quel re “criminale”, con una lettera ringraziò il generale, per il “servizio reso”, definendo i Genovesi “vile ed infetta razza di canaglie”. Ancora oggi le Istituzioni (Comune, Provincia e Regione) non “sentono” il “dovere morale” di rimuovere quella statua di un re che sembra “tronfio” della VIOLENZA inflitta alla città !

E' bene che i Genovesi “ricordino” quello che hanno scritto alcuni quotidiani Liguri, quando hanno “ricordato” tali tragici avvenimenti:

“Il Lavoro” del 24/11/1979 : “ Aprile 1849 a Genova : l'altra faccia del Risorgimento....un feroce bombardamento, razzie, violenze, sadismo.... Oltre agli averi dei cittadini, di diè piglio ai vasi sacri....si stuprarono vergini, le madri insultavansi..Tutto questo solo perché i genovesi, dopo la sconfitta di Novara, avevano cercato di tornare indipendenti..”

“Il Secolo XIX” del 10/04/1999 : “Le bombe dimenticate. Genova martoriata come Belgrado e Pristina.

10 aprile 1849, Vittorio Emanuele II° ordina il massacro per soffocare la contestazione contro la monarchia sabauda..... Il numero dei morti è stato nascosto e si è fatto di tutto per cancellare persino i nomi delle vittime. Nessun giornale raccontò la tragedia e tantomeno le violenze e gli stupri dei bersaglieri....”

“Il Giornale” del 05/09/1999 : “ 1849, Genova massacrata dai bersaglieri dei Savoia. Stragi e stupri premiati a suon di medaglie....Vittorio Emanuele II° ordinò alle sue truppe scelte di reprimere nel sangue la ribellione degli insorti della Superba che non intendevano subire supinamente l'annessione al regno. Di qui un risentimento non ancora dimenticato....”

“Il Secolo XIX” del 26/07/2000 : (un articolo del Prof.Giovanni Reborà) “ Caro Maggiani, ai Savoia abbiamo già dato....Nel 1849 la ribellione di Genova....viene repressa nel sangue dalle bande di avanzati di galera del gen. La Marmora che, a Novara scappò come un coniglio, ma a Genova seppe uccidere decine di ortolani di S.Teodoro, stuprare e devastare al grido di dov'è balilla... Se davvero torneranno in Italia (i Savoia), almeno non vengano a Genova....”

Nonostante TUTTO QUESTO, ricordiamo a TUTTI che, noi INDIPENDENTISTI LIGURI, portiamo avanti la GIUSTA rivendicazione di RESTITUIRE l'INDIPENDENZA alla LIGURIA, pacificamente, civilmente e democraticamente, perché vogliamo che sia l'attuale POPOLAZIONE LIGURE a comprendere, la grande IMPORTANZA che ha, l'esistenza, specifica per la Liguria, del Diritto Internazionale di poter RI-tornare INDIPENDENTE.

Per RI-avere la sua DIGNITA', IDENTITA' ed i suoi POTERI DECISIONALI, con TUTTE le RESPONSABILITA'

Poiché ai “partiti italiani” non interessano i diritti internazionali che ha la Liguria di RI-tornare indipendente, ai Liguri non può interessare il referendum sul federalismo, organizzato dai “partiti italiani”. Pertanto il M.I.L. invita ad annullare la scheda elettorale, scrivendoci sopra **LIGURIA INDIPENDENTE**.

Genova Lunedì 24 Settembre 2001

M.I.L.- Movimento Indipendentista Ligure
Via Banderali 2/5 - 16121 Genova
Tel e Fax 010-585263 / 5954005

Composto, fotostampato e diffuso in proprio da:

Internet www.mil2002.org
E-mail mil@mil2002.org
Aiutateci. Fotocopiate e diffondete. GRAZIE !